

Comune di DEROVERE

Provincia di Cremona

SERVIZI SOCIALI

I.S.E.E.

L' ISEE, comunemente conosciuto come "riccometro", rappresenta un indice di misura della condizione economico-patrimoniale dei nuclei familiari ed è necessario per accedere alle richieste di prestazioni agevolate erogate dai Comuni.

La determinazione dell'ISEE viene effettuata sulla base di un'autocertificazione, che rileva la situazione reddituale e patrimoniale di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico della persona che richiede la prestazione sociale agevolata.

QUALI SONO I DATI DA DICHIARARE

- Il nucleo familiare anagrafico così come risulta alla data in cui si rilascia la dichiarazione, comprensivo di tutti i dati anagrafici riferiti ai singoli componenti;
- il Codice Fiscale di ciascuna persona facente parte del nucleo anagrafico;
- eventuali invalidità riconosciute e superiori al 66% presenti all'interno del nucleo familiare;
- nel caso di abitazione in affitto gli estremi del contratto di locazione (intestatario del contratto, numero e data della registrazione) ed il canone annuale dell'anno in corso.

Di ogni singolo componente il nucleo familiare ed alla data del 31 dicembre dell'anno precedente al quale si rilascia l'attestazione:

- redditi complessivi ai fini IRPEF risultanti dall'ultima dichiarazione presentata o dal CUD;
- eventuali forme di risparmio al netto degli interessi;
- eventuali proprietà immobiliari, indicate con la quota di appartenenza;
- eventuali mutui per l'acquisto o la ristrutturazione di proprietà immobiliari indicate.

Il nucleo familiare è composto da:

- il richiedente l'agevolazione
- tutti i soggetti conviventi
- i soggetti a carico

DOVE COMPILARE LA DICHIARAZIONE I.S.E.E. E DOVE CONSEGNARLA

La dichiarazione ISEE può essere compilata presso i sotto elencati Centri di Assistenza Fiscale (CAF) convenzionati con il Comune o presso la sede INPS di Cremona

L'assistenza alla compilazione E' GRATUITA.

CAAF CISL - COSESO SERVICES Via Dante 127 – CREMONA	Da lunedì a venerdì 8,30-12,30 14,30-18,30	0372 549011
CAAF C.G.I.L. Via Mantova 25 - CREMONA	Da lunedì a venerdì 09,00-12,30 15,00-18,00	0372 453984
CAAF ACLI SERVICE Via S. Antonio del Fuoco 9/A – CREMONA	Da lunedì a venerdì 8,30-12,30 Lun/merc/ven 14,30-17,30	0372 800411

VALIDITA'

La dichiarazione ha validità 1 anno dalla data in cui viene rilasciata e può essere utilizzata da ciascun componente il nucleo familiare.

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE Assistente Sociale

Lo scopo del servizio è quello di offrire CONSULENZA psico-sociale in situazione di bisogno, costruendo un percorso di aiuto per il superamento delle difficoltà.

Presso il Servizio Sociale del Comune è possibile richiedere l'intervento dell' Assistente sociale professionale per affrontare e risolvere necessità famigliari e personali.

In particolare le prestazioni previste sono:

- Informazioni complete in materia socio-assistenziale per l'accesso ai servizi;
- consulenza psico-sociale, valutazione del bisogno, definizione di un progetto di aiuto individualizzato, attivando la collaborazione con altri enti e servizi (ASL, Aziende Ospedaliere e Associazioni di volontariato) per il superamento del disagio;
- programmazione e monitoraggio di interventi in risposta ai bisogni socio-assistenziali (assistenza domiciliare agli anziani, ai disabili ed ai minori, ...)
- sostegno e consulenza per le procedure di ricovero anziani nelle Case di Riposo

A CHI SI RIVOLGE E QUANDO SI ACCEDE: Si rivolge a tutti i cittadini e vi si accede nei giorni feriali telefonando e recandosi presso il Comune negli orari di ufficio per fissare un appuntamento con l' Assistente Sociale, presente il GIOVEDI' MATTINA dalle ore 10,30 alle ore 12,00.

Il servizio E' GRATUITO.

ASSEGNO di MATERNITA'

E' un contributo economico erogato dall'INPS e gestito dai Comuni a sostegno della maternità e dell'adozione. L'assegno non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali.

A CHI SI RIVOLGE : Possono beneficiare del contributo le donne residenti nel Comune, italiane o straniere dell'Unione Europea o extracomunitarie in possesso della carta di soggiorno (che si ottiene dopo 5 anni di residenza legale e continuativa), che hanno concepito un bambino e le mamme adottive e in affidamento pre-adoattivo.

Il beneficio è concesso solo se il reddito familiare è inferiore ad un limite prestabilito e se la madre è priva del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità.

Le interessate dovranno rivolgersi presso i Caf convenzionati con il Comune per la redazione della domanda di assegno.

La domanda va presentata dalla madre entro 6 (sei) mesi dalla data del parto o del decreto di adozione, pena la perdita del diritto.

DOCUMENTI NECESSARI

Certificazione ISEE in corso di validità ed eventuali coordinate - codice IBAN per l'accredito del contributo.

Il servizio per il cittadino E' GRATUITO.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

E' un contributo economico erogato dall'INPS e gestito dai Comuni a sostegno delle famiglie italiane o comunitarie residente con almeno 3 (tre) figli minori.

L' assegno non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali. Il diritto decorre dal 01 gennaio di ogni anno e comunque da primo mese in cui si siano raggiunti i requisiti.

A CHI SI RIVOLGE E QUANDO SI ACCEDE: Possono beneficiare del contributo le famiglie italiane o straniere dell' Unione Europea con 3 o più figli minorenni. Il beneficio è concesso solo se il reddito familiare è inferiore ad un limite prestabilito. La domanda deve essere presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo, pena la perdita del diritto.

Per l'elaborazione della domanda rivolgersi presso i centri di assistenza fiscale (CAF) convenzionati con il Comune.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Certificazione ISEE in corso di validità ed eventuali coordinate bancarie -IBAN per l'accredito del contributo.

Il servizio E' GRATUITO.

FONDO SOCIALE AFFITTI

E' un contributo economico previsto annualmente dalla REGIONE LOMBARDIA, mediante emanazione di un bando, quale aiuto alle persone che pagano un canone di locazione eccessivamente oneroso rispetto al proprio reddito.

Il contributo non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali.

A CHI SI RIVOLGE E QUANDO SI ACCEDE: Possono beneficiare del contributo le persone italiane e straniere, residenti in Regione Lombardia, in possesso dei seguenti requisiti:

- occupazione di un alloggio in locazione, a titolo di residenza principale o esclusiva e per effetto di un contratto di locazione valido e registrato;
- residenza del richiedente nel Comune di Derovere;
- non titolarità, da parte di alcun componente il nucleo familiare, del diritto di proprietà su alloggio adeguato alle necessità del nucleo familiare nell'ambito regionale;
- non aver ottenuto l'assegnazione di alloggio realizzato con contributi pubblici;
- non inclusione dell'alloggio nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- superficie utile interna all'alloggio suddetto non superiore ai 110 mq, maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente il nucleo familiare oltre il quarto;
- livello di reddito familiare inferiore ad una soglia stabilita, determinata annualmente dalla Regione Lombardia.

La domanda deve essere presentata ogni anno alla Regione tramite i centri di Assistenza Fiscale (CAF) e al Comune, entro il termine stabilito dalla Regione in apposito bando (pubblicato solitamente nei mesi di luglio/agosto)

La modulistica è disponibile presso i Centri di assistenza Fiscale (CAF)

Il servizio E' GRATUITO.

ASSEGNAZIONE ALLOGGI E.R.P.

(Edilizia Residenziale Pubblica)

E' l'assegnazione di alloggi di proprietà pubblica che il Comune, sulla base delle proprie disponibilità, assegna ai nuclei familiari particolarmente svantaggiati, mediante pubblicazione di apposito bando.

Il regolamento Regionale n. 1 del 10 febbraio 2004 ha determinato i criteri per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. L'art. 6 del predetto Regolamento prevede l'assegnazione in locazione a seguito di pubblicazione di apposito bando comunale e della successiva graduatoria.

A CHI SI RIVOLGE E QUANDO SI ACCEDE: Per partecipare al Bando comunale occorre possedere i seguenti requisiti:

- essere residenti nel Comune di DEROVERE o, se si risiede in altro Comune, lavorare nel territorio comunale;
- non essere proprietario di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, situato nel territorio nazionale;

- possedere un reddito inferiore ad una determinata soglia, determinata da parametri regionali.

A seguito della presentazione della domanda viene redatta una graduatoria, in base alla quale si procede all'assegnazione degli alloggi divenuti disponibili.

Gli alloggi assegnati sono di proprietà del Comune e gestiti dall' ALER di Cremona.

La domanda va presentata alla Regione Lombardia, tramite i Centri di assistenza Fiscale (CAF), entro il termine stabilito dal Bando.

Per reperire la modulistica e l' assistenza alla compilazione rivolgersi presso i Caf convenzionati con il Comune.

Il servizio E' GRATUITO.

ASSISTENZA SCOLASTICA PER ALUNNI DISABILI

Il Comune assicura il sostegno in ambito scolastico di personale (assistenti e accompagnatori) qualificato per gli alunni portatori di handicap.

Per gli alunni disabili, riconosciuti ai sensi della L. 05 febbraio 1992, n. 104, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, il _Comune mette a disposizione delle figure professionali che, sulla base di un Piano/ Progetto redatto dall' assistente sociale unitamente alle famiglie e alla scuola, provvedono a fornire, in ambito scolastico, l'assistenza necessaria all' integrazione.

A CHI SI RIVOLGE E QUANDO SI ACCEDE: Il servizio si rivolge alle persone con disabilità certificata, frequentanti le Scuole di ogni ordine e grado, su richiesta dell' Assistente Sociale.

Il servizio E' GRATUITO, interamente a carico del Comune.

INSERIMENTO LAVORATIVO

Il servizio vuole facilitare l'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Questi inserimenti sono rivolti a persone con disabilità di grado lieve e medio/lieve, favoriti dal Comune, in collaborazione con l' Ambito Distrettuale di Cremona, presso il quale è attivo il Servizio di Inserimento Lavorativo (S.I.L.).

Al Comune spetta la segnalazione al Servizio Inserimento Lavorativo di possibili candidati, la condivisione del progetto di inserimento ed il raccordo con il territorio e l'assunzione degli oneri secondo i criteri vigenti.

Al Servizio di Inserimento Lavorativo spetta l'individuazione degli utenti ai quali il Servizio sarà rivolto, tenendo conto delle capacità individuali e delle offerte di lavoro, la stesura del progetto con relativa verifica sull'andamento.

A CHI SI RIVOLGE E COME SI ACCEDE: E' destinato alle persone con disabilità certificata, su richiesta dell' assistente sociale, in presenza di situazioni di disabilità sensoriale, fisica e/o psichica.

Per accedere al servizio è necessaria la certificazione ai sensi della L. 104/1992.

Il servizio E' GRATUITO.

CONTRASSEGNO PARCHEGGIO INVALIDI

Per la circolazione e la sosta dei veicoli a servizio di persone invalide con capacità di deambulare sensibilmente ridotta, il Sindaco rilascia apposita autorizzazione in deroga, previo specifico accertamento sanitario.

L'art. 381 del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice della strada prevede il rilascio di un'apposita autorizzazione in deroga, previo accertamento sanitario, per la circolazione e la sosta dei veicoli a sostegno delle persone invalide con capacità di deambulazione ridotta.

L' autorizzazione è resa nota mediante il rilascio di apposito "CONTRASSEGNO INVALIDI"

Il contrassegno è personale, non è vincolato ad uno specifico veicolo ed ha valore su tutto il territorio nazionale.

La validità del "contrassegno" è definita dalla Commissione accertatrice dell' ASL, che in base alle difficoltà a deambulare, assegna una diversa durata all' autorizzazione.

A CHI SI RIVOLGE E COME SI ACCEDE: Il contrassegno è destinato alle persone con disabilità certificata e ridotta capacità di deambulazione, dietro presentazione di domanda al Comune

DOCUMENTI NECESSARI

Certificazione medica rilasciata dall' ufficio medico legale ASL, dalla quale risulti che è stata espressamente accertata una ridotta capacità di deambulazione del richiedente.

Il servizio E' GRATUITO

INTERVENTI A SOSTEGNO DI ANZIANI

ASSISTENZA DOMICILIARE S.A.D.

Il servizio di assistenza domiciliare (SAD) è un servizio sociale di base, costituito da un insieme di interventi che si svolgono presso il domicilio dell'anziano.

E' l'insieme degli aiuti forniti al domicilio delle persone che, essendo limitate nell'autonomia personale, hanno bisogno di un aiuto nello svolgere le principali attività

della vita quotidiana, come preparare i pasti e nutrirsi, lavarsi, curare l'igiene personale e della casa, sbrigare pratiche e piccole commissioni.

Il servizio è usufruibile al domicilio e gli interventi sono definiti secondo un progetto assistenziale elaborato dall' assistente sociale del Comune.

A CHI SI RIVOLGE E COME SI ACCEDE: Ne possono usufruire le persone anziane, italiane o straniere, residenti nel comune, prive di risorse personali o famigliari sufficienti a garantire condizioni di vita decorose.

L'attivazione del servizio avviene a seguito di un colloquio di valutazione con l' Assistente sociale, con la compilazione di una richiesta e la successiva visita domiciliare per stabilire le modalità dell'intervento.

DOCUMENTI NECESSARI

- Attestazione ISEE in corso di validità
- Documentazione sanitaria attestante lo stato della persona ed eventuale certificazione di invalidità civile.

COSTO PER IL CITTADINO

Il servizio NON E' GRATUITO; la quota a carico della famiglia è determinata sulla base dell' attestazione ISEE e definita da apposita deliberazione che determina le differenti fasce di contribuzione dell'utente.

TELESOCCORSO

E' un servizio di pronto intervento rivolto a persone anziane o inabili, che vivono sole o in nucleo familiare e che presentano una condizione sanitaria a rischio.

L'allarme viene innescato dall'assistito mediante una semplice pressione del pulsante di un piccolo radiocomando, che porta sempre con sé, l'impulso così lanciato viene raccolto e trasmesso per via telefonica alle centrali di assistenza,

L'intervento degli operatori del Telesoccorso avrà quindi una base iniziale comune a tutti gli allarmi: l'esigenza di stabilire un immediato contatto telefonico diretto con l'assistito o, se ciò non è possibile, con che risulta essere deputato al primo intervento: un familiare, un vicino di casa in possesso delle chiavi, e in caso di necessità, i vigili del fuoco e le forze dell'ordine.

Il servizio di Telesoccorso è organizzato dal Comune in convenzione con la Croce Rossa Italiana ed altri Comuni dell' Ambito distrettuale di Cremona.

A CHI SI RIVOLGE E COME SI ACCEDE: Persone anziane o inabili che vivono sole e in nucleo familiare, che presentano una situazione sanitaria a rischio o che necessitano di maggiore sicurezza.

Per la richiesta di attivazione del servizio rivolgersi presso gli uffici comunali per compilare il modulo necessario.

COSTO PER IL CITTADINO

Il servizio non è interamente gratuito; la partecipazione da parte dell'utente è calcolata in base all'attestazione ISEE .

RICOVERO PRESSO

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

E' la procedura per frequentare i Centri Diurni o entrare in R.S.A. (Case di riposo)

Quando nell'area anziani si parla di interventi di sostituzione del nucleo familiare si fa riferimento a strutture come le Residenze Sanitarie Assistenziali (Case di riposo) ed i Centri Diurni.

I centri diurni sono strutture di sostegno e di socializzazione rivolte in particolare agli anziani e costituisce il punto di appoggio dell'assistenza domiciliare e di incontro per la vita di relazione. Le R.S.A. ospitano anziani in condizioni di parziale autosufficienza.

A CHI SI RIVOLGE E COME SI ACCEDE: Persone anziane affette da gravi deficit, tali da non consentire il compimento di atti e attività elementari, nei casi in cui la famiglia o altri servizi non possono adeguatamente provvedere.

Per quanto riguarda il Centro diurno: si accede recandosi direttamente presso la struttura; il ruolo dell'Assistente sociale è quello di dare informazioni circa la tipologia e le strutture presenti sul territorio, in base alla situazione dei richiedenti.

Per quanto concerne le RSA la prassi di inserimento consiste nella compilazione di una scheda valutativa da parte dell' Assistente Sociale;

Per quanto riguarda l'inserimento in struttura, occorre verificare la disponibilità dei posti e la propria posizione nella lista di attesa , redatta dallo sportello distrettuale di Cremona. Il ruolo dell'Assistente Sociale nelle operazioni di inserimento si amplia alle informazioni sulle strutture presenti sul territorio.

I DOCUMENTI NECESSARI

- Carta d'identità, cod. fiscale e tessera sanitaria della persona da inserire in struttura;
- CUD o mod. 730 o UNICO e certificazione delle rate di pensione da percepire nell'anno;
- Eventuale certificazione di invalidità.

COSTO PER IL CITTADINO

Il servizio svolto dal Comune è gratuito; la retta di degenza è a carico della persona ricoverata e/o dei suoi familiari.

RICOVERO di SOLLIEVO

E' un ricovero temporaneo di 30 giorni presso una RSA

I ricoveri di sollievo sono accoglienze temporanee in servizi residenziali di persone in condizione di disabilità normalmente assistite in famiglia per le quali il servizio sociale individui la necessità/o l'opportunità di un periodo temporaneo di allontanamento dal nucleo familiare convivente.

Nel caso di persone anziane, il servizio si rivolge a persone di età non inferiore a 65anni per far fronte a determinate situazioni, come ad esempio la condizione di stress della famiglia che solitamente assiste l'anziano; l'assenza programmata del familiare; l'assenza improvvisa del familiare per eventi eccezionali e non programmati.

A CHI SI RIVOLGE E COME SI ACCEDE: Persone anziane affette da gravi deficit, tali da non consentire il compimento di atti e attività elementari, nei casi in cui la famiglia o altri servizi non possono provvedere.

L'attivazione del ricovero di sollievo avviene a cura del servizio Sociale Comunale, che concorda con la RSA scelta dalla famiglia il progetto di inserimento e la durata della degenza.

La richiesta di ricovero di sollievo viene inoltrata dal familiare e deve essere integrata dalla certificazione, per l'ingresso in RSA, rilasciata dal Medico di Medicina Generale.

L'assistente sociale predisponde uno specifico progetto di ricovero, riportante la situazione della persona anziana da ricoverare, le motivazioni per le quali si richiede l'intervento, il numero di giorni necessari e la presumibile cessazione del ricovero.

A completamento della procedura, viene trasmessa all'Ambito Distrettuale di Cremona, la richiesta di ricovero di sollievo, con l'indicazione della data presunta di ingresso e della durata, per l'autorizzazione al ricovero.

DOCUMENTI NECESSARI

- Scheda di valutazione sanitaria rilasciata dal medico di medicina generale
- Carta di identità, cod. fiscale e tessera sanitaria della persona da inserire in struttura
- CUD o mod. 730° UNICO e certificazione delle rate di pensione da percepire nell'anno

COSTO PER IL CITTADINO

Il servizio svolto dal Comune è gratuito; la retta di degenza in struttura è a carico della persona ricoverata e/o dei suoi familiari.